ID: 9983

"INQUADRAMENTO CLINICO DELLE MIOCARDITI"

C. Santini [1]

[1]*Ospedale Vannini - Roma*

INTRODUZIONE
La miocardite è una delle principali cause di morte improvvisa e di cardiomiopatia dilatativa nel giovane adulto. Si calcola che sia responsabile dell'1-4% degli scompensi cardiaci osservati nei reparti di cardiologia e medicina
METODI:
I sintomi principali sono il dolore toracico, la dispnea o le palpitazioni. Può presentarsi con sintomi modesti, o semplici alterazioni elettrocardiografiche, o con il quadro dello scompenso cardiaco refrattario.
in genere il processo patogenetico che conduce alla cardiomiopatia dilatativa è quello di una flogosi cronica indotta dal virus o attraverso l'attivazione di una risposta auto-immunitaria o dalla sua persistenza nei tessuti. E' fondamentale una diagnosi precoce che consenta di arrestare tale processo flogistico prima che la cardiomiopatia dilatativa si sia determinata.
RISULTATI:
Data la grande varietà dei sintomi e la scarsa specificità e sensibilità dei mezzi diagnostici tradizionali (ECG, biomarcatori ed ecocardiografia) la diagnosi di miocardite è assai problematica. Nuovi approcci diagnostici sono rappresentati dalla RMN cardiaca e dalla biopsia miocardica con determinazione molecolare del virus. Le indicazioni alla biopsia miocardica, comunque, sono limitate alle formo di maggior gravità
CONCLUSIONI:
Le potenzialità terapeutiche sia nella fase acuta che cronica sono molto limitate. Oltre alle terapie di supporto, alcuni studi hanno dimostrato potenziali benefici da trattamenti immunosoppressivi o immunomodulatori